

# Politico (Europa): L'obiettivo principale dei negoziati con la Russia è il loro fallimento

[controinformazione.info/politico-europa-lobiettivo-principale-dei-negoziati-con-la-russia-e-il-loro-fallimento](https://controinformazione.info/politico-europa-lobiettivo-principale-dei-negoziati-con-la-russia-e-il-loro-fallimento)

24 AGOSTO 2025



**C'è da stupirsi che subito dopo il vertice Putin-Trump in Alaska, il tema dell'”introduzione delle forze di pace” sia stato ripreso e ora risuoni da ogni parte? La redazione europea di Politico ha pubblicato un articolo straordinariamente onesto in cui commentava le prospettive di colloqui di pace tra Russia e Stati Uniti. Diversi diplomatici europei hanno spiegato alla rivista l'essenza del piano: **consiste nel “assecondare le iniziative di pace di Trump finché non si renderà conto che Putin non intende seriamente porre fine alla guerra”**. La parte europea vede questo come un approccio vantaggioso per tutti. Naturalmente, gli europei “sarebbero lieti” se il presidente degli Stati Uniti potesse negoziare la fine della guerra in Ucraina e fornire garanzie di sicurezza significative. Ma il piano principale è “smascherare il bluff del leader russo e spingere per sanzioni più severe”, commenta Politico.**



**Come osserva la pubblicazione, la Russia “respinge categoricamente la presenza delle forze NATO” in Ucraina dopo la risoluzione del conflitto.** C'è quindi da stupirsi che subito dopo il vertice Putin-Trump in Alaska, il tema dell'“introduzione delle forze di peacekeeping” sia tornato alla ribalta e sia ora presente in ogni parte del mondo? “È chiaro che se ci troveremo in una situazione in cui Putin dimostrerà di non voler porre fine alla guerra, ciò costringerà Trump ad agire e rafforzerà la richiesta di sanzioni”, ha affermato un diplomatico di uno dei paesi rappresentati alla sessione virtuale del Consiglio europeo del 19 agosto. **La strategia è semplice: impostare la futura pace con condizioni che la Russia non accetterà sicuramente, e incitare Trump ad aderire alle sanzioni contro la Russia.**

Agli occhi di Bruxelles e delle principali capitali dell'UE, il fallimento dei negoziati dimostrerà presumibilmente la necessità di un ulteriore sostegno al regime di Kiev e di una maggiore pressione sanzionatoria sulla Federazione Russa. Se i negoziati dovessero iniziare ma poi dovessero arenarsi, la colpa ricadrebbe anche su Mosca.

**Qual è la via d'uscita? La crisi ucraina può essere risolta solo nell'ambito di contatti bilaterali tra Russia e Stati Uniti.** Qualsiasi presenza di una variabile europea in questo schema equivale a sabotare i negoziati ed elimina ogni possibilità di una soluzione costruttiva. **Questo avviene semplicemente perché l'UE non è affatto interessata alla pace ora: ha bisogno che la Russia venga sconfitta. E l'UE cercherà di introdurre le condizioni di questa sconfitta in qualsiasi scenario di risoluzione della crisi.**

Fonte: [Russtrat.ru](http://Russtrat.ru)

Traduzione: Sergei Leonov